

N. 0008

Giovedì 04.01.2001

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- **♦ LE UDIENZE**
- ♦ UDIENZA AI MEMBRI DELLA CONGREGAZIONE DEI LEGIONARI DI CRISTO E DEL MOVIMENTO "REGNUM CHRISTI"
- **♦ RINUNCE E NOMINE**
- ♦ AVVISO: PUBBLICAZIONE DELLA LETTERA APOSTOLICA DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II "NOVO MILLENNIO INEUNTE"
- ♦ AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

♦ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. il Signor Adalberto Rodriguez Giavarini, Ministro degli Esteri, del Commercio Internazionale, e del Culto della Repubblica di Argentina, con la Consorte e Seguito;

Membri della Congregazione dei Legionari di Cristo e del Movimento "Regnum Christi".

[00020-01.01]

<u>UDIENZA AI MEMBRI DELLA CONGREGAZIONE DEI LEGIONARI DI CRISTO E DEL MOVIMENTO</u> "REGNUM CHRISTI"

Alle 11.30 di questa mattina, in Piazza San Pietro, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha incontrato i Membri della Congregazione dei Legionari di Cristo e del Movimento "Regnum Christi" in occasione del loro pellegrinaggio giubilare nel 60° anniversario della Fondazione ed ha loro rivolto il discorso che pubblichiamo di seguito:

DISCORSO DEL SANTO PADRE

Carissimi Legionari di Cristo!

Carissimi membri del Movimento Regnum Christi!

1. Sono profondamente lieto di porgervi il mio saluto, in occasione del vostro pellegrinaggio giubilare a Roma, durante il quale celebrate il 60E anniversario di fondazione. Voi provenite da diverse Nazioni del mondo: saluto tutti e ciascuno, auspicando che questa ricorrenza costituisca un saldo e forte sostegno per la vostra fede nel Signore Gesù e per la vostra decisione di testimoniarlo di fronte ai fratelli.

Saluto con particolare affetto il vostro carissimo Fondatore, il Padre Marcial Maciel, al quale porgo vive felicitazioni per questo significativo appuntamento, ringraziandolo cordialmente per le parole che, a nome di tutti, ha voluto rivolgermi. Ho apprezzato, in particolare, la conferma da lui espressa della fedeltà al Successore di Pietro che vi caratterizza. Attraverso la comunione col Papa si attesta il vostro pieno inserimento nel mistero dell'unità della Chiesa.

2. En estos días, habéis querido agradecer a Dios todos los bienes que ha derramado sobre vuestra familia espiritual. Volviendo la mirada hacia atrás, hacia el 3 de enero de 1941, cuando surgía incipientemente en la ciudad de México esta obra, os habéis dado cuenta cómo esa pequeña semilla que el sembrador divino quiso arrojar en la tierra de unos cuantos corazones jóvenes, ahora es un árbol frondoso (cf Mt 13, 32) que acoge en su seno a numerosos sacerdotes, consagrados y laicos cuyo ideal es entregar su vida por la extensión del Reino de Cristo en el mundo.

Habéis venido a Roma, en el marco del año jubilar, para renovar <u>vuestra fe en Jesucristo</u>. El carácter cristocéntrico de vuestra espiritualidad os ayuda a penetrar más profundamente en el sentido de este jubileo que ha propuesto a nuestra meditación el misterio de la Encarnación y la persona de Jesucristo, el mismo ayer, hoy y siempre (Hb 13, 8). Anunciar a Cristo al mundo de hoy, en los diversos sectores de la sociedad, es vuestro ideal apostólico. Pero para predicar a Cristo es preciso haber tenido, como San Pablo, una honda experiencia de su amor, de manera que se pueda decir con él: "la vida que vivo al presente en la carne la vivo en la fe del Hijo de Dios que me amó y se entregó por mí" (Gal 2, 20). Os animo a que, como lo indica vuestro lema: "¡Venga tu Reino!", no cejéis nunca en la ilusión de trabajar sin descanso a fin de que el Reino de amor, de gracia, de justicia y de paz se haga realidad en las personas y en la sociedad. Ojalá que uno de los principales frutos de esta intensa experiencia espiritual en Roma, sea renovar en vuestra alma el amor sincero a Jesucristo, de manera que podáis hacer participes a otros muchos hombres y mujeres la dicha de esta singular amistad con El.

- 3. La fe en la persona de Jesucristo os conduce a <u>amar apasionadamente a la Iglesia</u>, sacramento universal de salvación y continuadora de su obra a través de la historia. Por ello queréis alimentar vuestro carisma espiritual y apostólico de la gran linfa de vida que corre por su Cuerpo, viviendo un especial espíritu de comunión eclesial con el Sucesor de Pedro y los demás Pastores de las Iglesias particulares. Seguid difundiendo, como lo habéis hecho hasta ahora, e incluso con renovado celo, el Magisterio y la doctrina de la Iglesia, tanto a través de las numerosas iniciativas que con este fin han surgido entre vosotros en estos 60 años de vida, como de otras muchas más que vuestro ardor apostólico tenga la audacia de suscitar para el bien de las almas.
- 4. One of the important spiritual traits of your service in the Church is your commitment to the spirit of authentic

evangelical charity. At the Last Supper the Lord stated clearly and for all time that fraternal love would be the distinctive feature of his followers: "By this all will know that you are my disciples, if you have love for one another" (*Jn* 13:35). It has been your desire to take up this evangelical challenge, placing particular emphasis on the fraternal warmth of your interpersonal relations, and furthering the spirit of charity in thought and word, passing over in silence the errors of others and bringing up only those deeds of theirs which are positive and helpful. May the Lord preserve you in this spirit, helping you to bear witness in every way to that Christian charity which Saint Paul so masterfully described in the famous hymn to love found in his First Letter to the Corinthians (*1 Cor* 13:4-8).

Another trait which distinguishes your charism is <u>apostolic fervour</u>. You show this in all the many works you have undertaken, especially in education, evangelization, social communications, the spreading of the Church's social teaching, the cultural and human promotion of the disadvantaged, and the training of diocesan priests. In all of this you strive to follow the lead of the Holy Spirit, who constantly renews the face of the Church with gifts and charisms which enrich and strengthen her. In a secularized world such as our own, built in large part on neglect of transcendent truths and values, the faith of many of our brothers and sisters is sorely tried. Because sof this, there is a need today more than ever for a confident proclamation of the Gospel which, casting aside all crippling fears, announces with intellectual depth and with courage the truth about God, about man, about the world. To you, Legionnaires of Christ and members of *Regnum Christi*, I repeat the words of Saint Catherine of Siena which I proposed to the young people at the World Youth Day: "If you are what you should be, you will set the whole world ablaze!"

5. Aprite le porte della vostra anima con generosità a questo invito. Mi rivolgo, in particolare, a coloro che Cristo chiama a seguirlo con dedizione totale nel sacerdozio e nella vita consacrata. La Vergine Santissima, ripiena di Spirito Santo e pellegrina nella fede, vi aiuti a realizzare i vostri propositi.

Ritornando nelle vostre case alle quotidiane occupazioni, sappiate che il Papa vi è accanto e prega per voi, affinché siate fedeli alla vostra vocazione cristiana e al vostro specifico carisma. Lo Spirito Santo dilati i vostri cuori, facendovi coraggiosi messaggeri del Vangelo e testimoni del Cristo Risorto, Redentore e Salvatore del mondo.

Con affetto tutti vi benedico!

[00021-XX.01] [Testo originale: Plurilingue]

RINUNCE E NOMINE • NOMINA DELL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI CONCLUSIVE DEL CENTENARIO DELL'EVANGELIZZAZIONE DEL RWANDA (KIGALI, 8 FEBBRAIO 2001) • NOMINA DEI LEGATI PONTIFICI PER LA CHIUSURA DELLE PORTE SANTE DELLE BASILICHE PATRIARCALI • NOMINA DELL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI CONCLUSIVE DEL CENTENARIO DELL'EVANGELIZZAZIONE DEL RWANDA (KIGALI, 8 FEBBRAIO 2001)

Il Santo Padre ha nominato l'Em.mo Card. Roger Etchegaray, Presidente del Comitato del Grande Giubileo dell'Anno 2000, Suo Inviato Speciale alle celebrazioni conclusive del centenario dell'evangelizzazione del Rwanda in programma a Kigali giovedì 8 febbraio 2001.

[00022-01.01]

• NOMINA DEI LEGATI PONTIFICI PER LA CHIUSURA DELLE PORTE SANTE DELLE BASILICHE PATRIARCALI

Giovanni Paolo II ha nominato Suoi Legati per la chiusura delle Porte Sante delle Basiliche Patriarcali:

- di San Giovanni in Laterano, l'Em.mo Card. Camillo Ruini;
- di San Paolo fuori le Mura, l'Em.mo Card. Roger Etchegaray;
- di Santa Maria Maggiore, l'Em.mo Card. Carlo Furno.

[00023-01.01]

AVVISO: PUBBLICAZIONE DELLA LETTERA APOSTOLICA DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II "NOVO MILLENNIO INEUNTE"

Sabato 6 gennaio 2001, Solennità dell'Epifania del Signore e chiusura del Grande Giubileo dell'Anno 2000, il Santo Padre Giovanni Paolo II, al termine della Celebrazione eucaristica, firmerà la Lettera Apostolica "Novo millennio ineunte".

Il documento, in lingua latina, italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola e portoghese sarà a disposizione dei giornalisti accreditati alle ore 9.00 del 6 gennaio con embargo fino alle ore 12.00.

[00015-01.02]

AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

Si informano i giornalisti accreditati che lunedì 8 gennaio 2001, alle ore 11.30, nell'Aula Giovanni Paolo II della Sala Stampa della Santa Sede, si terrà la Conferenza Stampa nel corso della quale verrà commentata la Lettera Apostolica di Sua Santità Giovanni Paolo II "Novo millennio ineunte" e saranno tratte le valutazioni conclusive sull'attività del Comitato Centrale del Grande Giubileo dell'Anno 2000.

Interverranno:

Em.mo Card. Roger Etchegaray, Presidente del Comitato Centrale del Grande Giubileo dell'Anno 2000;

S.E. Mons. Crescenzio Sepe, Segretario del medesimo Comitato.

Saranno inoltre presenti i seguenti Rappresentanti del Comitato Centrale del Grande Giubileo dell'Anno 2000: il Dr. Francesco Silvano, Delegato alle Telecomunicazioni e Informatica; il Dr. Carlo Balestrero, Delegato all'Amministrazione; il Dr. Angelo Scelzo, Coordinatore delle Pubblicazioni; il Dr. Luca De Mata, Responsabile dell'Ufficio Internet e il Dr. Luca Magri, Segretario Generale della *Peregrinatio ad Petri Sedem*.

[00019-01.04]